

Il cimitero Balli presso Donna (Texas, USA)

Autor(en): **Balli, Christian**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Familienforschung Schweiz : Jahrbuch = Généalogie suisse : annuaire = Genealogia svizzera : annuario**

Band (Jahr): - **(2002)**

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-697731>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il cimitero Balli presso Donna (Texas, USA)

Christian Balli

Nella sua "Storia della Valmaggia" (a p. 226) Mons. Martino Signorelli, riferendosi all'opera "Les colonies tessinoises en Californie" (Losanna, 1950), così precisava: "Il Perret ha scritto per primo un libro di grande interesse sull'emigrazione ticinese in California La California, anche se non è l'unica parte del nuovo mondo verso cui si rivolse la nostra emigrazione, per i valmaggesi è la seconda patria; episodica al confronto è l'emigrazione verso altre direzioni".

Riguardo alla famiglia Balli, originaria di Caveragno (TI), sottolineavamo nel nostro articolo "I tipografi Balli di Città del Messico" (Annuario della SGFF/SSEG, 1995, p. 41-46) che in California vivono oggi giorno non solo dei Balli i cui antenati partirono da Caveragno nel periodo dell'emigrazione valmaggese più marcata (19° secolo ed inizio del 20°), ma pure lontani discendenti del tipografo Pedro Balli, che s'imbarcò per la provincia della Nuova Spagna il 15 luglio 1569 e che fu attivo in Messico dal 1574 al 1600. Un lontano rapporto di parentela tra di loro non è escluso, è però molto difficile provarlo.

Una testimonianza della presenza di discendenti di Pedro Balli nel Sud degli Stati Uniti, e più particolarmente nella regione del Rio Grande al confine con il Messico, è il vecchio cimitero di famiglia che si trovava in una tenuta agricola del Llano Grande tra Progresso e Run, non lontano da Donna. Nell'ottobre 1998, su iniziativa di Arturo M. Balli (che ringraziamo per l'interessante documentazione fornitaci) e con l'appoggio della "Hidalgo County Historical Commission", è stata posta una lapide ("Historical Marker" della "Texas Historical Commission") in cui è stata così riassunta la storia del cimitero:

"JUAN JOSE HINOJOSA (1700-1789) WAS GRANTED LAND INCLUDING THIS SITE POSTHUMOUSLY IN 1790. HIS GREAT-GRANDSON ANTONIO BALLI CAVAZOS (1813-1887), WAS THE FIRST TO LIVE ON THE LAND, WHICH HE NAMED THE BALLI SAN ANTONIO DEL ESTERITO RANCH IN 1839. HE ESTABLISHED THE FAMILY CEMETERY. THE

EARLIEST MARKED GRAVE IS THAT OF ATILANO PINA (d. 1874), THE HUSBAND OF FRANCISCA NATIVIDAD BALLI RUBALCABA. ANTONIO BALLI CAVAZOS WAS LAID TO REST WITH HIS WIFE MANUELA RUBALCABA IN 1887. THE LAST BURIAL WAS THAT OF APOLONIO BALLI SALAZAR IN 1956. THERE ARE SEVENTEEN MARKED AND AT LEAST SIXTEEN UNMARKED GRAVES IN THE BALLI CEMETERY. THE GRAVEYARD IS ALL THAT REMAINS OF A 7,000 ACRE CATTLE RANCH THAT DOMINATED THIS PART OF THE VALLEY FOR 120 YEARS".

In una seconda lapide, posta sotto la precedente, si legge: "THE ORIGINAL PETITION FOR THE MARKER WAS SUBMITTED BY ARTURO M. BALLI, AGE 84, THE GREAT GRANDSON OF ANTONIO BALLI CAVAZOS".

Christian Balli